

La Cina, le terre rare e le energie alternative, le lobby e i sudditi consumatori

Inviato da Marista Urru
mercoledì 24 febbraio 2010

Siamo stati fin ora sotto il giogo della lobby potente del petrolio, ed abbiamo abboccato quando con grande strombettamento ci hanno fatto baluginare la illusione di poter uscire dalla costosa schiavitù grazie alla tecnologia delle fonti rinnovabili.

Sono stati bravi sottacendo con molta astuzia e doppiezza che invece passeremo semplicemente da una schiavitù ad una altra, perché guarda caso, le fonti rinnovabili si basano su tecnologia che usa minerali il cui controllo è detenuto al 95% dalla Cina che sin dai tempi di Den xiao Ping, ben sapeva di che razza di vantaggio possedeva rispetto al resto del mondo.

I cinesi ovviamente fanno bene come fare valere ciò che posseggono e da tempo hanno operato una bella stretta sul commercio dei minerali necessari alle nuove tecnologie, cioè hanno aumentato il prezzo, e quando Europa ed America hanno denunciato la Cina al WTO per protezionismo, i Cinesi, come risposta hanno ristretto di più il mercato.

Dipendiamo dalla elettronica, sempre di più, ma se quella sarà tutta o quasi in mano alla Cina ed alle lobby che già si stanno formando in America, cosa caspita cambierà per noi? Niente, potrà andare forse solo peggio, visto che davvero al peggio non c'è fine e che i poteri economici diventano sempre più arroganti, mentre la politica è affogata nel malaffare e nella pavidità.

Le Terre rare, sia detto per inciso, non sono scarse, ma la Cina ne detiene il monopolio e non esistono alternative valide a questi minerali.

La Germania che molto ha puntato sulle energie alternative, è preoccupata, spiega Bleischwitz per esempio che l'erbio, che viene usato per la fabbricazione di fibre ottiche, non ha sostituiti con caratteristiche simili. Lo stesso vale per elementi come il litio - fondamentale per le auto elettriche - o il platino. Metalli, questi,

concentrati in America Latina, Russia o Sud Africa. L'Europa delle nuove tecnologie rischia di ritrovarsi in una nuova dipendenza, diciamo pire che è certezza..

Pagheremo e pagheremo molto checché ci raccontino per tenerci buoni, e non sperate nei miracoli, il potere è economico , abbiamo visto come opera questo potere imbattibile.

Per esempio per le materie prime non energetiche la strategia è stata semplice: il messaggio che si fa passare sempre più insistentemente è quello dello scarseggiare delle risorse, cioè , cibo, acqua. Li abbiamo lasciati liberi di affamare i popoli sottosviluppati, gli abbiamo permesso di costringerli, sia pure indirettamente, al sottosviluppo.

Lo sappiamo bene, li abbiamo visti: affamati, malati, vaccinati, privati delle sementi, senza acquedotti,pozzi , strade, ma riforniti di armi.

Le lobby si arricchivano e si arricchiscono, ma l'appetito vien mangiando ed ora tocca anche a noi.

Noi che lietamente andiamo verso la privatizzazione dell'acqua, la coltivazione degli OGM , la distruzione del patrimonio prezioso della biodiversità, ed a grandi passi ci accingiamo a sostituire la schiavitù del petrolio con quella dei minerali rari che rari non sono.

In nome di questa presunta scarsità si formano potenti lobby che si arricchiscono a me pare, facendo pagare a noi sudditi quelle risorse una enormità, ufficialmente lo fanno per il nostro bene, per indurci a non sprecare le su dette risorse limitate. Ovviamente se davvero noi limitassimo i consumi legati a quelle le lobby perderebbero guadagni stratosferici.

Interessante questo recente articolo

http://www.ilgiornale.it/esteri/la_cina_guerra_minerali_strategici/terzo_mondo-attualit-cina_industria_strategia/28-01-2011/articolo-id=502444-page=0-comments=1

Quindi ne deriva un lavoro sotterraneo per fare sorgere nuove necessità che spingano a consumare le famose risorse limitate.

La pubblicità da una parte, ed un sottile lavoro indiretto, fanno sì che noi siamo letteralmente costretti a consumare quello che ci viene dato per scarso, anche se in linea di massima ed a "occhio nudo" per così dire, sembra solo che si voglia alzare il prezzo al popolo dissennato dei "consumatori".

Difatti il POTERE è astuto, noi sudditi siamo relegati al ruolo di consumatori, la parola "utenti" utilizzatori, viene cancellata a favore del termine consumatore in cui è insita una forte accezione negativa: consumi, quindi devi essere punito, quindi paga! Tutti i santi finiscono in gloria.

Pagheremo molto, sudditi di una democrazia inesistente, noi che non possiamo nemmeno, come gli Svizzeri, accedere ad un referendum serio e vero e che non sia la solita barzelletta, con cui scegliere se vogliamo cibarci con gli OGM o no, tanto decide per noi la magistratura.

A noi resta poco o nulla per sollevarci il morale, facendo un bilancio dell'ultima settimana, ringrazierei il principe di Savoia che ci ha strappato un sorriso con la sua improbabile canzone, e un bacio anche a Travaglio che, più bravo, ci ha regalato una risata con la sua assurda tirata contro la par condicio, difficile sperare di poter avere di più.

APPLICAZIONI PRINCIPALI DELLE TERRE RARE

Nome Simbolo Settori di impiego

Cerio Ce - Ceramiche, vetri speciali, fosfori

Disprosio Dy - Ceramiche, applicazioni nucleari

Erbio Er - Fibre ottiche, laser, applicazioni nucleari

Europio Eu - Fosfori

Gadolinio Gd - Ceramiche,
visualizzazione immagini mediche

Itterbio Yb - Industria chimica, metallurgia, laser

Ittrio Y - Fosfori,
vetri speciali, radar, semiconduttori

Lantanio La - Convertitori
catalitici per auto, ceramiche, fosfori

Lutezio Lu - Catalizzatori
per il cracking del petrolio

Neodimio Nd - Catalizzatori, laser, magneti permanenti

Olmio Ho - Ceramiche,
laser e applicazioni nucleari

Praseodimio Pr - Ceramiche, vetri speciali

Promezio Pm - Fosfori,
batterie nucleari in miniatura

Samarium Sm - Applicazioni
nucleari, magneti permanenti

Scandio Sc - Industria aerospaziale, semiconduttori

Terbio Tb - Fosfori

Tulio Tm - Dispositivi
a microonde

